

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti
C. F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinanza n. 53
(da citare in fattura)

Roma, 22/05/2025

Ditta SIPAL S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, n. 178 - TORINO
pec: sipal@pec.sipal.it

Oggetto: GARA 64 – Completamento manutenzione apparati Tempest in uso al Reparto Sicurezza e Cyber Defence del COR Difesa. CIG B6ECE81935 – CUP D87H24002810001 - Capitolo 1261/1 - E.F. 2025 – RDO 5343750.

IDV 1923636

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 78,00 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Completamento manutenzione apparati Tempest in uso al Reparto Sicurezza e Cyber Defence del COR Difesa come da Requisito Tecnico Operativo e dettaglio prezzi in allegato.			€. 16.250,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 162,50
Totale Imponibile			€. 16.087,50
Iva 22%			€. 3.539,25
TOTALE			€. 19.626,75

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 30/11/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.

8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul capitolo di bilancio 1261/1 dell'E.F. 2025 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Ten.Col. Domenico GIGANTI tel. 06/4694654 mail to: scd.usc.ssc.ad@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

Firmato Digitalmente da/Sigt
MAURIZIO LAMBIASE
RUP AFF
In Data/On Date:
mercoledì 28 maggio 2025 17:37

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:

IGNAZIO DOGLIANI

Data: 29/05/2025 15:14:31

SCHEMA DI OFFERTA

Allo **COMANDO OPERAZIONI IN RETE**
Ufficio Amministrazione - Sezione Gestione
Finanziaria e Contratti
Via Stresa, 31/B

Oggetto: **GARA 64 – Completamento manutenzione apparati Tempest in uso al Reparto Sicurezza e Cyber Defence del COR Difesa.**
CUP D87H24002810001 - Capitolo 1261/1 - E.F. 2025 - Importo massimo previsto €. 16.393,00
(sedicimilatrecentonovantatre/00) IVA 22% Esclusa.

Il sottoscritto dott. Ignazio DOGLIANI nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società SIPAL S.p.A., pec sipal@pec.sipal.it con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 178 Codice fiscale/partita I.V.A. n. 02328350018 presenta la seguente offerta:

TIPOLOGIA	Qtà richieste	Prezzo unitario	TOTALE COMPRESIVO COSTI SICUREZZA, come da offerta MEPA (A)
Completamento manutenzione apparati Tempest in uso al Reparto Sicurezza e Cyber Defence del COR Difesa, come da Requisito Tecnico Operativo in allegato (vouchers da €. 250,00 cadauno)	come da RTO in allegato	250,00	€ 16.250,00
N.B. ALLEGARE DETTAGLIO ANALITICO PREZZI OFFERTI SUDDIVISO PER COSTO UNITARIO DEI MATERIALI E/O ATTIVITA' DA SVOLGERE COME DA REQUISITO TECNICO OPERATIVO IN ALLEGATO		ONERI DELLA SICUREZZA (a cura stazione appaltante qualora previsti non soggetti a ribasso)	€ 0,00
		COSTI SICUREZZA a cura Ditta indicazione obbligatoria (solo da indicare) *	€ 78,00
		IMPORTO IMPONIBILE	€ 16.250,00
		IVA 22%	€ 3.575,00
		Totale Offerta	€ 19.825,00

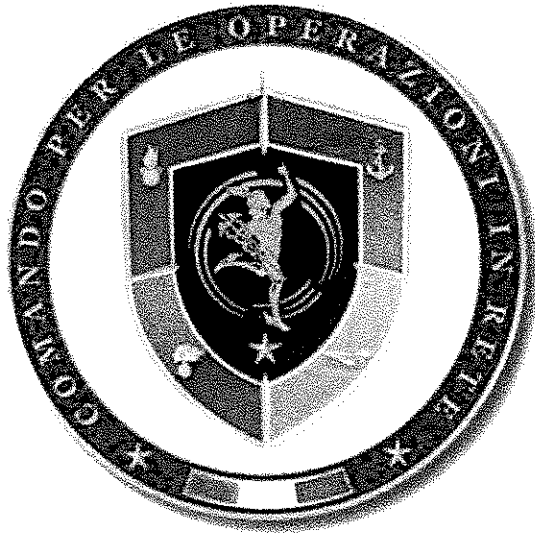
* Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e del D.L. n. 70/2011 "Decreto sviluppo", è obbligatoria l'indicazione dei costi per la sicurezza.

La presente offerta ha validità fino al 31/12/2025.

L'OFFERENTE

SIPAL S.p.A.
 Amministratore Delegato
 (Sig. I. Dogliani)

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO-OPERATIVO

Manutenzione Apparati TEMPEST per reti C4I e ITA NSWAN

Edizione 2025

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
T.Col. DE PASCALE Egidio	25/03/2025

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 5 PAGINE TOTALI

INDICE

1. OBIETTIVI.....3

2. SITUAZIONE "AS IS"3

2. SITUAZIONE "TO BE".....3

1. OBIETTIVI

Il presente documento si prefigge lo scopo di definire il requisito tecnico-operativo per la manutenzione e assistenza hardware e software dei computer TEMPEST che il Comando per le Operazioni in Rete gestisce per l'implementazione delle reti Classificate.

Obiettivo del contratto è l'acquisizione di servizi in grado di assicurare, mediante attività di manutenzione, correttiva ed evolutiva, la riparazione di tutti gli apparati acquisiti dal COR nell'ultimo quinquennio. Per i materiali acquisiti fino al 31 dicembre 2019 non si procederà alla riparazione. Per malfunzionamento si intende ogni evento o situazione in cui si manifesta una difformità di funzionamento di una apparecchiatura in relazione alle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica di uso.

Il contratto avrà durata di 12 (**dodici**) mesi.

2. SITUAZIONE "AS IS"

Allo stato attuale sono stati stipulati differenti contratti annuali per la manutenzione degli apparati TEMPEST.

3. SITUAZIONE "TO BE"

Per la manutenzione e assistenza dei materiali TEMPEST, la ditta appaltatrice dovrà fornire un numero verde dedicato, per l'assistenza telefonica (dalle 08.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì) finalizzato all'apertura immediata della pratica e dovrà provvedere:

- a) **Servizio di assistenza telefonica** che si occupi di concordare eventuali sopralluoghi per valutare le riparazioni del materiale e per coordinare il ritiro/consegna del materiale da riparare;
- b) **Servizio di assistenza prioritaria** con garanzia di ritiro dei materiali da riparare entro 15 giorni dalla richiesta, previo appuntamento programmato con i relativi referenti;
- c) **Redigere rapportino** a conclusione di ciascun intervento in loco da parte del tecnico della ditta, contenente i seguenti elementi:
 - data;
 - ora inizio e fine;
 - tipo di intervento;
 - dati identificativi delle apparecchiature interessate;
 - diagnosi, azioni intraprese;
 - firma del tecnico;
 - firma del responsabile AD.

Il servizio di manutenzione in argomento è attivato dal consegnatario dell'Ufficio Sistemi Classificati del COR, attraverso la segnalazione telefonica ed è finalizzato all'analisi e alla risoluzione dei malfunzionamenti rilevati sugli apparati.

Il servizio dovrà prevedere dei ticket dal valore nominale di 250€, che saranno impiegati a seguito del sopralluogo nel quale dovranno essere individuati gli interventi correttivi necessari e dovrà essere quantificata la spesa necessaria. A seguito dei sopralluoghi e della conseguente quantificazione della spesa necessaria all'intervento correttivo, il consegnatario dell'Ufficio Sistemi Classificati del COR, con una commissione costituita *ad hoc*, valuterà la convenienza di effettuare la riparazione e darà l'assenso alle lavorazioni, procedendo quindi alla consegna del materiale alla ditta aggiudicataria.

Una volta che il materiale sarà riconsegnato a seguito della manutenzione, dovrà essere redatto un verbale di buona esecuzione, nel quale sarà dato l'assenso al pagamento, da parte del servizio tecnico-amministrativo competente, dei ticket che sono stati necessari.

Di seguito il dettaglio di previsione annuale:

Descrizione	Previsione costi 2025	Previsione costi 2026	Previsione costi 2027	Costo complessivo
Manutenzione apparati TEMPEST	20.000,00 €	0 €	0 €	20.000,00€

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'**

OGGETTO: GARA 64 – Completamento manutenzione apparati Tempest in uso al Reparto Sicurezza e Cyber Defence del COR Difesa. CUP D87H24002810001 - Capitolo 1261/1 - E.F. 2025.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta SIPAL S.p.A. (di seguito denominata Ditta)

sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178 codice fiscale/P.IVA 02328350018, rappresentata da Ignazio Dogliani in qualità di Amministratore delegato e Legale Rappresentante

<p>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</p>
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo

alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino, data della firma digitale

Per la Ditta:

Dott. Ignazio Dogliani

Amministratore Delegato e Legale Rappresentante

(sottoscrizione digitale)

Art. 3 legge n. 136/2010 "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"

Il sottoscritto DOGLIANI Ignazio nato a Torino (TO) il 14/02/1984, residente in Moncalieri (TO) Strada Moncalvo n. 56, CF DGLGNZ84B14L219J, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Sipal S.p.A. con sede legale in C.so Vittorio Emanuele II n. 178, iscritta al REA con il n. 549812 - Partita IVA 02328350018.

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

I conti corrente bancari dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie relative ai rapporti intercorrenti con la scrivente società, sono i seguenti:

BANCA	IBAN
INTESA SANPAOLO	IT 50 B 03069 010481 00000069871
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	IT 17 J 06085 46380 00000021912
MONTE PASCHI SIENA	IT 79 O 01030 01014 000063491345
BANCO BPM	IT 21 E 05034 01017 000000001665
BENEBANCA CREDITO COOPERATIVO di BENE VAGIENNA	IT 55 H 08382 01000 000130102051
BANCA POP DI SONDRIO	IT 98 Q 05696 01000 000001288X38
BPER BANCA	IT 80 T 05387 01008 000047392813
BANCA D'ALBA	IT 79 V 08530 01000 000000003222
BANCA NAZIONALE LAVORO	IT 48 B 01005 01007 000000013139
CREDIT AGRICOLE	IT 45 F 06230 01001 000041115309
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	IT 74 N 03440 01004 000000220400
BANCA SELLA	IT 76 R 03268 01199 052904032570
BANCA PASSADORE & C.	IT 58 H 03332 22501 000002710089
UNICREDIT BANCA	IT 90 W 02008 05364 000003933199
BPER BANCA	IT 88 H 05387 22500 000038537223
MEDIOCREDITO	IT 83 I 10680 03200 000000000828
BANCA VALSABBINA	IT 57 A 05116 01000 000000001664
CREDITO EMILIANO	IT 58 D 03032 01002 010000000977

Si specifica che le persone delegate ad operare su di essi sono le seguenti:

- Geom. DOGLIANI Matterino, nato a Narzole (CN) il 07/12/1940, CF DGLMTR40T07F846N;
- Dott. DOGLIANI Ignazio, nato a Torino il 14/02/1984, CF DGLGNZ84B14L219J.

Rimanendo a disposizione porgo cordiali saluti.

Torino, 14/05/2025

Dott. Ignazio Dogliani
Amministratore Delegato e Legale Rappresentante

SIPAL S.p.A.
Amministratore Delegato
(Dott. I. Dogliani)